



*Centro di Solidarietà
di Reggio Emilia Onlus*

Relazione annuale 2014



Chi siamo

Il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus è un'Associazione con personalità giuridica e aderisce alla Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT).

Ha iniziato la sua attività nel 1982, per iniziativa del Comitato Cittadino Anti-droga, costituito da un gruppo di genitori di tossicodipendenti in contatto con il Centro Italiano di Solidarietà di don Mario Picchi a Roma.

Dopo un percorso di formazione, seguito dai futuri operatori, il Centro di Reggio Emilia ha iniziato l'**accoglienza di tossicodipendenti** e nel 1984 ha aperto la sua prima comunità terapeutica.

Oggi il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia, per fare fronte in modo virtuoso alle crescenti situazioni di bisogno provenienti dal territorio, ha integrato nuovi servizi e nuove attività, come l'accoglienza di **Minori**, l'accompagnamento a **Persone Immigrate**, l'assistenza ad **Anziani** e percorsi inserimento lavorativo per **Persone Svantaggiate**.

La nostra storia in breve

1982

Nasce il **Ceis**
a Reggio Emilia

Accoglienza
Via Reverberi

1983

Comunità
Terapeutica
-Villa Tardini

1984

Comunità
Terapeutica
Bellarosa
Programma di
Inserimento
Via Fenulli

1985

Programma di
Inserimento
Via Dalmazia
Gemellazione:
apertura
Ceis Parma

1986

Case di Accoglienza
Reggio e Guastalla

1998

Casa di
Accoglienza
Villa Jolanda
Inserimento
Via Codro
Centro Crisi
Carpinetti
Progetto
Sintonia
Convalescenza
Casa Flora

Centro Diurno
Via Codro
Progetto
Semeion
Scuola
Italo-ucraina
Centro di
Ascolto

1999

Sito di consulenza
DROGA ONLINE
Coop.
Pane e Rose
Centro Osservazio-
ne e Diagnosi
Carpinetti

1995

Centro Crisi
Castelmassa

1997

Coop.
Koinè

2011

Casa Aperta
Via Codro
Percorsi per
lavori di Pubblica
Utilità

Consulenze
ambulatoriali in
collaborazione
con il Centro
Palmer

Comunità socio-
educativa per
Minori S. Isidoro

Comunità socio-
terapeutica
Via Codro

2008

Programma
Happy Hours

2009

Il Centro
acquisisce
personalità
giuridica

AREA DIPENDENZE

AREA SOCIO SANITARIA

SERVIZI TRASVERSALI

AREA MINORI

AREA FORMAZIONE E INCLUSIONE LAVORATIVA

AREA ASSISTENZA FAMILIARE

AREA IMMIGRAZIONE

AREA INFORMAZIONE E TERRITORIO

1988

Fondazione
Centro Studi

Case di Accoglienza
**Bernolda,
Montecchio e
Carpinetti**

1989

Centro Diurno
Ghiardo
Casa di Accoglienza
Viano

1990

Comunità
Terapeutica Breve
Guastalla
Casa di Accoglienza
Correggio

1991

Gemmazione:
apertura
Ceis Mantova

1993

Apertura
C.P.S.

Apertura
**Coop.
Camelot**

2001

Gruppo
Dipendenti
Anonimi

2002

Sportello
Assistenti
Familiari
Scuola di
Italiano per
Stranieri

2003

Coop.
Cesre
Formazione e
Accompagnamento
al **Lavoro**

2005

Programma
No Cocaine

2007

Percorso di
**Accreditamento
Istituzionale**

2012

Accoglienza GAP
(Giocatori
d'Azzardo
Patologici)

Progetto online
**Social Net
Skills**

Progetto **Reti di
Cittadinanza**

Progetto
Alafabetizzazione
Just in Time

2013

Progetto
RELI
Progetto
Inclusione in ATTO

Progetto
**Strumenti di
Autonomia**

Progetto
Step by step

Programma
No Alcohol

Programma **Multi-
problematicità**

Appartamento di
sostegno di **Via
Asioli**

2014

Accoglienza
dei migranti **Mare
Nostrum**

Progetto
TRAPREVI

Appartamento di
sostegno di **Via
Rossena**

Missione, valori e principi

Offriamo **servizi alle persone**, senza considerarci un servizio.

La nostra Missione consiste nel **riattivare e rinnovare le energie umane** temporaneamente smarrite, apparentemente spente, proprie di tutte le persone che incontriamo.

Il nostro lavoro è dedicato alla **trasformazione dei problemi in risorsa**.
Intendiamo essere uno **strumento di persone, per le persone e per la coesione tra le persone**.

Impieghiamo internamente, e ricorriamo, esternamente, agli specialisti di cui conosciamo il valore e rispettiamo la funzione, ma non siamo un luogo specialistico.

Proponiamo una crescita, reciproca, di “autonomie responsabili”, favorendo relazioni che mettano in circolo le energie riattivate siano esse ancora flebili o diventate prorompenti.

Impieghiamo in primo luogo risorse pubbliche e **offriamo “prodotti” pubblici**, che non esitiamo ad esporre alla pubblica valutazione.

Siamo certi della responsabilità e capacità sociale di tante imprese e iniziative private.

Ci piace **partecipare e favorire partecipazione**.

Nella difficoltà, nella crisi, nello smarrimento che è sempre temporaneo e nella tossicodipendenza come esempio radicale, troviamo il laboratorio in cui l'umano può specchiarsi e interrogarsi per **agire e reagire**.

I nostri

PORTATORI DI INTERESSE

Esterni

A.S.P. O.S.E.A. Federazione Italiana Comunità Terapeutiche
Coop. sociali della Provincia di Reggio Emilia A.S.P. Rete
Servizi sociali Comune di Reggio Emilia e altri comuni della provincia
Farmacie Comunali Riunite **Società civile** Fondazioni Bancarie
Azienda Sanitaria di Reggio Emilia Regione Emilia Romagna
Caritas Università degli Studi di Modena e Reggio Terzo Settore
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla Centro Servizi di Volontariato
Prefettura di Reggio Emilia C.E.A Emilia-Romagna

Beneficiari



Malati di HIV
Tossicodipendenti
Famiglie dei tossicodipendenti
Minori Donne in difficoltà
Famiglie degli anziani Migranti
Profughi Anziani
Disoccupati
Inoccupati



Interni

Aree di intervento



Area delle DIPENDENZE

La nostra filosofia

Siamo qui perchè non c'è nessun rifugio dove nasconderci da noi stessi.

Fino a quando una persona non confronta se stessa negli occhi e nei cuori degli altri, scappa.

Fino a che non permette loro di condividere i suoi segreti, non ha scampo da questi.

Timoroso di essere conosciuto, nè può conoscere se stesso nè gli altri, sarà solo.

Dove altro se non nei nostri punti comuni possiamo trovare tale specchio?

Qui, insieme, una persona può alla fine manifestarsi chiaramente a se stessa non come il gigante dei suoi sogni, nè il nano delle sue paure, ma come uomo parte di un tutto con il suo contributo da offrire.

Su questo terreno noi possiamo tutti mettere radici e crescere, non più soli, come nella morte, ma vivi a noi stessi e agli altri.

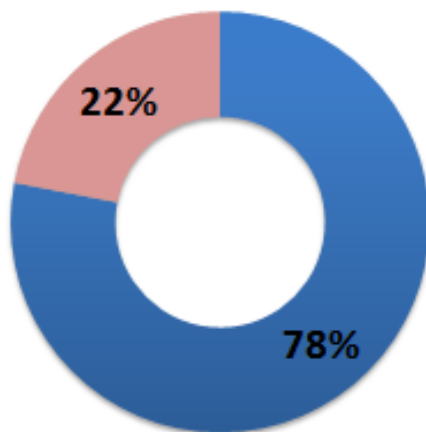
Il Progetto Uomo

Il nostro programma terapeutico si basa sul Progetto Uomo, che pone la persona al centro di un intervento multidisciplinare e la accoglie nella sua fragilità e nel suo disagio esistenziale che esprime nell'affrontare la quotidianità della vita. E' innanzitutto un programma educativo che invita a riflettere sul comportamento sociale di ogni persona, ad approfondire la conoscenza di sè, a condividere i propri sentimenti, stimolando la comunicazione e i rapporti interpersonali con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e favorendo l'integrazione positiva e dinamica fra individuo e ambiente.

	2013	2014	variazione %
Persone seguite	162	153	-5,5%
Giornate erogate per persone in programmi residenziali	12.176	14.871	+23%
Percorsi mensili erogati per persone programmi non residenziali	298	251	-16%

Genere

■ maschi ■ femmine

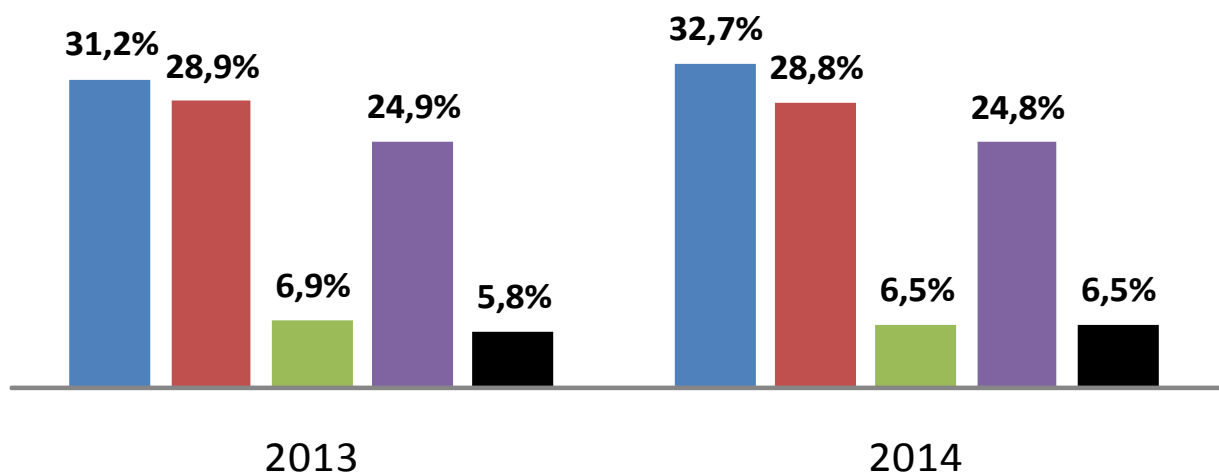


Età media 2014

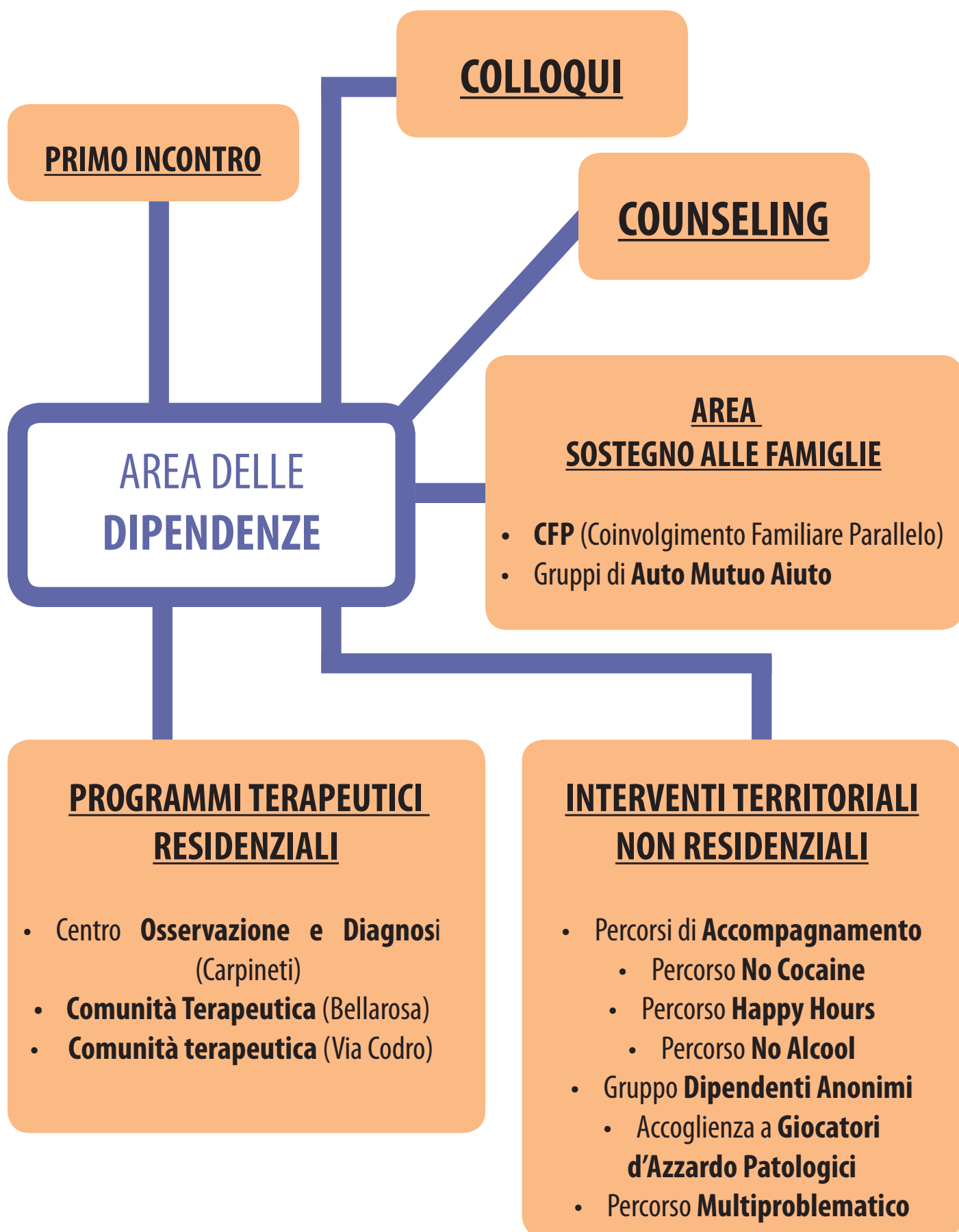
37 anni

Sostanze primarie rilevate

■ eroina ■ cocaina ■ cannabinoidi ■ alcool ■ altre sostanze



Strutture e programmi in breve



Strutture e programmi in dettaglio

PRIMO INCONTRO
Via Urceo Codro 1/1 –
42123 Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800

Ogni mercoledì alle 20,30 incontro di informazione sui programmi del Centro di Solidarietà con Don Giuseppe Dossetti e altri operatori, presso "Casa Aperta".

A tale incontro possono partecipare familiari, partner, insegnanti, educatori, aspiranti volontari interessati a capire il problema delle dipendenze sia da sostanze (alcol, cocaina, eroina, cannabinoidi e altro) sia da comportamenti (gioco d'azzardo, internet, e altro).

COLLOQUI
Via Urceo Codro 1/1 -
42123 Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800

Il servizio dei primi colloqui persegue i seguenti obiettivi:

- Valutazione della condizione psico-fisica del cliente.
- Invio rapido al Ser.T territoriale d'appartenenza o ai servizi idonei alle problematiche emerse.
- Osservazione e individuazione dei problemi e delle risorse sia individuali sia del sistema familiare.
- Analisi motivazionale.
- Prima ipotesi trattamentale

Il colloquio viene fissato in orari consoni alle esigenze della persona, generalmente entro 72 ore, entro 48 per gli under 24. L'equipe dell'accoglienza può operare dalle 8,30 alle 20,00 da lunedì a venerdì e sabato dalle 8,30 alle 13,00.

PROGRAMMI TERAPEUTICI RESIDENZIALI

**Centro di Osservazione
e Diagnosi - Carpineti-
Via Montecchio,1
42033-Carpineti (RE).
Tel: 0522-718008**

12 posti residenziali

Struttura residenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso per le quali sono necessarie l'osservazione terapeutica e la diagnosi effettuale in ambiente protetto, al fine dell'individuazione del percorso terapeutico-riabilitativo. Possono essere svolti: interventi di disintossicazione e riduzione del danno, finalizzati al compenso della situazione psicofisica.

**Comunità Terapeutica
- Bellarosa-
Via Riccioni, 2
42123- Reggio Emilia.
Tel: 0522-521832**

40 posti residenziali

Struttura residenziale in cui l'intervento è personalizzato ed articolato in una serie di proposte terapeutiche e riabilitative individuali e di gruppo, descritte nel programma riabilitativo, con possibilità di estensione al nucleo familiare dell'ospite.

**Comunità Terapeutica
- Via Codro
Via Urceo Codro 1/1
42123 - Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800**

8 posti residenziali e 20 posti semiresidenziali

Si tratta di una Comunità Terapeutica Residenziale e Semiresidenziale, per dipendenti con disabilità psicofisiche o con grave disagio familiare, sociale, economico e sanitario.

COUNSELING

**Via Urceo Codro 1/1 -
42123 Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800**

Attività ambulatoriale non residenziale, volta ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità della persona, promuovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta.

AREA SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

CFP

**(Coinvolgimento
Familiare Parallelo)
Via Urceo Codro 1/1
42123 -Reggio Emilia
Tel: 0522-451800**

Il progetto della persona dipendente, sia residenziale che ambulatoriale, può avvalersi di un servizi paralleli al percorso personale che operano sull'intero sistema famiglia con i seguenti obiettivi:

- **Osservazione e valutazione delle dinamiche relazionali del sistema familiare**
- **Individuazione dei problemi e delle risorse del sistema familiare.**
- **Chiarimento e risoluzione delle dinamiche relazionali disadattive**

Il coinvolgimento della famiglia d'origine e/o del partner in un'ottica sistemica, porta la persona in trattamento a diminuire la possibilità di ricaduta aumentandone la sua resilienza.

Gruppi di AUTO MUTUO AIUTO

**Via Urceo Codro 1/1
42123 -Reggio Emilia
Tel: 0522-451800**

E' un servizio specifico di supporto alle famiglie, ai congiunti e agli amici delle persone con problemi di tossicodipendenza in carico al Centro di Solidarietà. Le attività sono organizzate in gruppi di auto-aiuto e di sostegno. La scelta di partecipare a questi gruppi è una libera adesione personale.

INTERVENTI TERRITORIALI NON RESIDENZIALI

Questi programmi svolgono presso la struttura "Casa Aperta" sita in via U.Codro, 1/1
– 42123 Reggio Emilia. Tel: 0522-451800

Percorsi di Accompagnamento Territoriale

Rivolti a uomini e donne, giovani e adulti che oltre ad essere astinenti e sobri da alcuni mesi, sono sufficientemente capaci di affrontare e gestire situazioni a rischio e intendono continuare un cammino di crescita personale e sociale.

Percorso "NO COCAINE"

Programma non residenziale specifico per il trattamento della dipendenza da cocaina.

Percorso "HAPPY HOURS"

Programma non residenziale rivolto a giovani dipendenti da sostanze stupefacenti (under 24).

Percorso "NO ALCOOL"

Programma non residenziale specifico per il trattamento della dipendenza da alcool.

Accoglienza G.A.P. (giocatori d'azzardo patologici)

Programma non residenziale per il trattamento specifico della ludopatia.

Gruppo Dipendenti Anonimi

Nato per promuovere l'auto mutuo aiuto e il raggiungimento di uno stato di sobrietà, possono parteciparvi persone che stanno usufruendo di altre terapie, comprese quelle farmacologiche sostitutive.

Gruppo Multiproblematico

Programma non residenziale specifico per il trattamento di persone con disturbi di personalità.

Area SOCIO-SANITARIA

Offriamo una serie di servizi per diverse tipologie di bisogni.

CASA FLORA

Via Urceo Codro 1/1
– 42123 Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800

10 posti residenziali
+ 6 posti semiresidenziali (Centro Diurno)

La Casa alloggio per malati di AIDS è una struttura socio-sanitaria a carattere residenziale destinata ad ospitare persone adulte malate di AIDS o con infezione da HIV. La Casa alloggio può organizzare al proprio interno attività di Centro Diurno fruibile da soggetti esterni che non necessitino di permanenza notturna.

Casa Flora fornisce ospitalità ed assistenza a cittadini che - per le caratteristiche del bisogno espresso - necessitano di assistenza socio-sanitaria e risultano privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individualizzato. La Casa alloggio attua inoltre interventi volti all'acquisizione dell'autonomia individuale nelle attività quotidiane, al potenziamento delle capacità cognitive e relazionali ed attiva strategie.

	2013	2014	variazione %
Persone seguite	12	17	+41,6%
Giornate erogate	3.241	3.646	+12,5%

APPARTAMENTO SEMI PROTETTO PER DONNE SOLE O CON MINORI Convenzione con Azienda Speciale "Farmacie Comunali Riunite"

Destinatario del servizio sono donne italiane e straniere, sole o in gravidanza o con figli minorenni a carico, in temporaneo stato di difficoltà per le quali è possibile riformulare un progetto personale emancipativo a breve o medio termine.

Obiettivi e finalità dell'appartamento, in sintonia con i contenuti strategici delineati nell'Accordo di Programma minori, sono orientati a:

- creare le condizioni per un recupero di ruolo e di autonomia, anche economica, della donna sola in grave difficoltà attraverso l'accompagnamento educativo;
- creare le condizioni per poter intervenire sull'emergenza, in caso di gravidanza, a tutela della maternità e della salute della donna, ovvero di madri con bambini piccoli a carico;
- strutturare collegamenti e collaborazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati al fine di produrre risposte significative in tale direzione.

L'accesso avviene su invio dei Servizi Sociali (Poli Territoriali) del Comune di Reggio Emilia ma possono tuttavia esservi segnalazioni anche da parte di altri soggetti. La valutazione degli accessi delle accoglienze in emergenze così come delle dimissioni/sospensioni, anche trattate direttamente tra utente ed équipe del Centro, viene effettuata dai Servizi Sociali del Comune i quali avranno cura di raccordarsi con l'équipe del Centro di Solidarietà Onlus e con l'Azienda per l'assunzione di decisioni condivise e concordate.

La permanenza massima prevista è di 12 mesi, salvo nei casi eccezionali da concordarsi tra le parti.

	2013	2014
Donne seguite	5	9
Figli a carico	5	9

APPARTAMENTO SEMI PROTETTO "BERNOLDA"

Il Centro, in collaborazione con i volontari dell'Associazione Servire l'Uomo, ha a disposizione un'abitazione, sita nella zona di Novellara, utilizzata per l'accoglienza di donne sole, prevalentemente con prole, che versano in situazioni di difficoltà socio-economica.

L'obiettivo del progetto è guidare le utenti all'autonomia, quindi metterle nelle condizioni di trovare un lavoro ed emanciparsi.

	2013	2014
Donne seguite	3	5
Figli a carico	6	11

Area MINORI

Comunità Socioeducativa per Minori -SANT'ISIDORO

8 posti residenziali e 2 posti di Pronta Accoglienza

La comunità Sant'Isidoro ospita, in convenzione con l'**A.S.P. O.S.E.A.**, ragazzi provenienti da nuclei familiari in temporanea difficoltà o che versano in condizioni di emergenza sociale.

Si propone quindi di garantire tutte le normali e necessarie cure educative che permettano ai ragazzi di crescere serenamente e in armonia, in attesa che la famiglia di origine ritrovi il proprio equilibrio o che si profilino altre forme di affidamento solide e stabili. La Comunità opera in ottemperanza a quanto stabilito dalla "Direttiva in materia di affidamento familiare e accoglienza in comunità di bambini e ragazzi" della Regione Emilia Romagna.

La Comunità è autorizzata ad ospitare **otto** ragazzi in regime residenziale e **due** in Pronta Accoglienza.

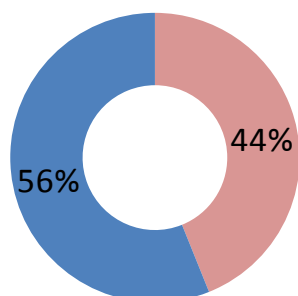
La casa è sita fuori dal centro urbano, su un'ampia area verde e lontana dal traffico, in posizione molto adatta per accogliere dei ragazzi. Al contempo è vicina al centro della città e per gli spostamenti si può usufruire delle fermate di autobus urbani e pullman.

La struttura si avvale della collaborazione con l'associazione di volontariato **Servire l'Uomo**.

Genere

(dati 2014)

■ femmine ■ maschi



	2013	2014
Minori ospitati in Comunità	13	12
Minori ospitati in Pronta Accoglienza	21	31
Età media (anni)	15	16

FORMAZIONE E PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER PERSONE SVANTAGGIATE

Quest'area ha storicamente il suo motore nell'intreccio costitutivo dei concetti di **"pari opportunità"** ed **"autonomia"**, cardini della lotta all'esclusione e alla marginalità. Coordinate che si rivelano ancor più essenziali oggi, in uno scenario in cui ai sempre più cogenti problemi di inclusione legati all'incremento dei flussi migratori, si combina un forte cedimento del tessuto produttivo ed occupazionale determinato dalla crisi economica cui la provincia di Reggio non ha fatto eccezione.

Se è vero che la causa prima e più evidente della marginalità sociale di queste fasce di popolazione è l'assenza o perdita di lavoro, spesso legata ad una presenza sul mercato lavorativo locale già precaria, a darne tuttavia carattere specifico è un diffuso e stratificato deficit di competenze trasversali e professionali.

Indigenza lessicale e culturale confinante con l'analfabetismo, mancanza di strumenti tecnico-pratici anche elementari per accedere a servizi informativi e di ricerca attiva, dequalificazione professionale dovuta ad esperienze lavorative monosettoriali o a protratti periodi di inattività, sono tutti fattori che determinano una perniciosa diseguaglianza nell'accesso al mercato del lavoro, lacune endemiche che costituiscono una negazione di fatto e ab origine di qualunque principio di pari opportunità e di ogni possibilità di accesso ad una cittadinanza attiva ed autonomamente partecipata.

Tutti gli interventi realizzati coinvolgono un'utenza diversificata per svantaggio economico, personale e sociale:

- **svantaggiati certificati secondo le normative vigenti (L.381/91)**
- **migranti**
- **persone inquadrabili nei fenomeni di nuove povertà (donne e madri con difficoltà di inserimento e/o reinserimento sociale e lavorativo, famiglie monogeritoriali con problematiche economiche e gestionali, ecc.)**
- **persone segnalate non solo dai servizi pubblici ma anche dalla rete del terzo settore e non necessariamente in possesso di certificazioni ufficiali di svantaggio o risultanti in carico a specifici servizi socio-sanitari.**

Settori di interesse e attività svolte:

- Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche, culturali, tecniche e trasversali a sostegno della ricerca attiva del lavoro e della (ri)collocazione nel tessuto produttivo.
- Percorsi di inserimento e re-inserimento lavorativo.
- Orientamento e formazione professionale.
- Formazione e aggiornamento professionale per operatori, educatori, volontari ed educatori informali sui temi dell'inclusione.
- Integrazione con le altre risorse formative e di inserimento lavorativo tanto del Centro, quanto di altri soggetti ed Enti operanti sul territorio.
- **PERCORSO SOCIALE:** Le persone che si sono presentate allo Sportello Assistenza Familiare (v.dopo), per la ricerca di un lavoro e che non hanno superato il test di accesso, per convalidare le competenze necessarie, possono accedere a percorsi formativi e a incontri pratici finalizzati alla valutazione delle abilità del singolo, sotto la guida di una volontaria del Ce.I.S. L'obiettivo è quello di favorire, anche nelle persone senza esperienza, un progressiva acquisizione di minime competenze. Inoltre viene offerta loro la possibilità di partecipare ad incontri di gruppo, che si svolgono ogni quindici giorni, nel corso dei quali vengono affrontate problematiche varie, anche poste dai lavoratori stessi, per favorire l'aiuto reciproco. La principale finalità di questa proposta è, da un lato, quella di rafforzare la capacità ad esplicitare i problemi che si possono incontrare sul luogo di lavoro e a condividere le strategie per risolverli; dall'altro ha l'obiettivo di creare un rapporto di conoscenza e fiducia reciproca con le persone che si formano, rafforzando in loro l'intenzione di rimanere agganciati al Servizio del Ce.I.S. Dal percorso sociale il lavoratore può accedere al percorso lavoro dopo aver acquisito le competenze necessarie.

Partners principali:

- Ciofs- FP
- "Mestieri" Reggio Emilia
- Consorzio "Oscar Romero"

Biennio 2012-2014

Attività corsuali ▶

Corsi realizzati:	27
-------------------	-----------

Persone coinvolte	270
-------------------	------------

Inserimento lavorativo ▶

Tirocini attivati:	38
--------------------	-----------

Tirocini finalizzati:	15
-----------------------	-----------

Percorsi di orientamento individuale ▶

Percorsi attivati:	80
--------------------	-----------

Anno 2014

Percorso Sociale ▶

Percorsi attivati:	145
--------------------	------------

di cui passati al Percorso Lavoro	31
--------------------------------------	-----------

CONVENZIONE TRA R.E.T.E. REGGIO EMILIA TERZA ETA' A.S.P. E CENTRO DI SOLIDARIETA' DI REGGIO EMILIA ONLUS PER LA REALIZZAZIONE DELLO "SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI"

Via Urceo Codro 1/1

42123 – Reggio Emilia

Tel: 0522-451800 / 335-1720071 / 335-1722582 / 335-1722539

Lo Sportello ha attualmente una sua complessiva configurazione gestionale operativa e sviluppa la propria azione in stretta sinergia con le realtà del Privato Sociale, fra le quali il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus, attivando con le stesse rapporti di natura convenzionale.

L'attività dello Sportello AF è interfaccia col cittadino-utente e con le/gli assistenti familiari o aspiranti tali, ed è strettamente collegata a tutti gli "attivatori territoriali" del servizio, identificati nei:

- Poli Territoriali di servizio sociale;
- Servizio sociale dell'Ospedale Santa Maria Nuova;
- RETE

Il concorso alla realizzazione dello Sportello AF ed al raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati implica la partecipazione di Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus all'equipe di coordinamento diretta da RETE .

Lo Sportello si rivolge a tutte le famiglie che si trovano nella necessità di ricorrere ad un aiuto esterno per assistere i propri familiari non autosufficienti, in particolare anziani, e a tutti i lavoratori o lavoratrici che cercano occupazione nel settore del lavoro di cura e dei servizi alla persona.

Il Consiglio di Amministrazione di RETE ha approvato i seguenti **obiettivi** di sviluppo della funzione affidata:

1) Quanto alle **famiglie** ed agli **anziani** che richiedono una AF:

- potenziare l'informazione alle famiglie attraverso i dispositivi e servizi esistenti;
- implementare l'osservazione sul campo per meglio conoscere il sistema di cura famiglia-AF-anziano nelle sue dinamiche, attese e criticità;
- agire direttamente e con il contesto di comunità per ridurre la condizione di isolamento sociale e fragilità del sistema di cura famiglia-AF-anziano;
- supportare la domiciliarità e il lavoro di cura delle famiglie tramite l'identificazione e la formazione di assistenti famigliari formate o in formazione;
- condividere letture di dati e documenti prodotti dai diversi servizi per meglio conoscere l'andamento della domanda e dell'offerta di AF, le richieste degli anziani da loro assistiti e delle famiglie al fine di programmare sempre più puntualmente le risposte ai bisogni espressi.

2) Quanto alle **Assistenti famigliari** o aspiranti:

- promuovere il lavoro regolare e qualificato;
- qualificazione del lavoro di cura privato a domicilio;
- inserimento delle assistenti famigliari nel sistema assistenziale;
- costruire alleanze con gruppi informali e non di AF con cui promuovere la qualificazione del lavoro di cura delle AF;
- mettere a punto un piano di formazione diffusa per AF in sinergia con i servizi assistenziali del territorio che migliori le capacità e le prestazioni erogate.

	2013	2014
Lavoratori seguiti (assistenti familiari):	971	692
Famiglie assistite:	380	430

Accoglienza migranti

MARE NOSTRUM

Via Urceo Codro 1/1

– 42123 Reggio Emilia. Tel: 0522-451800

Dal mese di Giugno il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia ha iniziato, attraverso il gruppo dei volontari dell'associazione Servire l'Uomo, ad accogliere migranti provenienti dall'Africa. Dopo una breve esperienza in un primissimo tempo fatta a Reggio Emilia nella sede di via Oslavia da Settembre 2014, il Ceis ha accettato di partecipare al raggruppamento di impresa, costituito insieme alla Dimora d'Abramo, Cooperativa L'Ovile, Cooperativa Madre Teresa e l'Associazione Giovanni XXIII, un raggruppamento temporaneo d'impresa con il quale abbiamo vinto una gara indetta dalla prefettura che copre il periodo Settembre 2014 - febbraio 2015.

Nel 2014 le persone accolte e ospitate sono state 16, di queste 2 hanno abbandonato il percorso d'accoglienza, una persona è stata dimessa e 13 sono attualmente in carico al progetto. Insieme alla casa di accoglienza di Reggio si stanno prodigando in questa attività anche i volontari della casa di Correggio, i volontari della casa di Carpineti e la Parrocchia di San Pellegrino.

Tra i migranti accolti sono state accolte anche 4 ragazze provenienti dalla Nigeria. Le nazionalità che abbiamo incontrato sono Nigeria, Gambia e Mali.

Obiettivi del percorso di accoglienza sostanzialmente sono 2:

- **favorire il percorso di regolarizzazione attraverso la richiesta dei documenti**
- **garantire le minime condizioni necessarie di salute e di prima integrazione.**

I nostri ospiti hanno anche avuto la possibilità di frequentare corsi d'italiano e di fare esperienze di socializzazione con operatori e volontari delle diverse strutture che seguono tale percorso e con gli amici che frequentano il Centro di Solidarietà.

Il Centro ha messo a disposizione per l'accoglienza dei migranti 4 appartamenti siti in città e in provincia.

Questi piccoli numeri impattano sul nostro sistema, intrecciando storie di persone che cercano di emanciparsi da situazioni di rischio per la propria vita con la nostra tradizione di persone che cercano di emanciparsi dall'uso dipendente di droghe.

Migranti seguiti nel 2014	16
di cui donne	4

Scuola di italiano per migranti "Abici"

Via Urceo Codro 1/1
42123 – Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800

Nata con l'obiettivo di fornire in poco tempo ai neoarrivati un "linguaggio di sopravvivenza", le attività didattiche sono tese principalmente a **sviluppare la conoscenza della lingua italiana**, pur senza trascurare la produzione scritta; per i livelli più avanzati si lavora al **perfezionamento delle conoscenze grammaticali**.

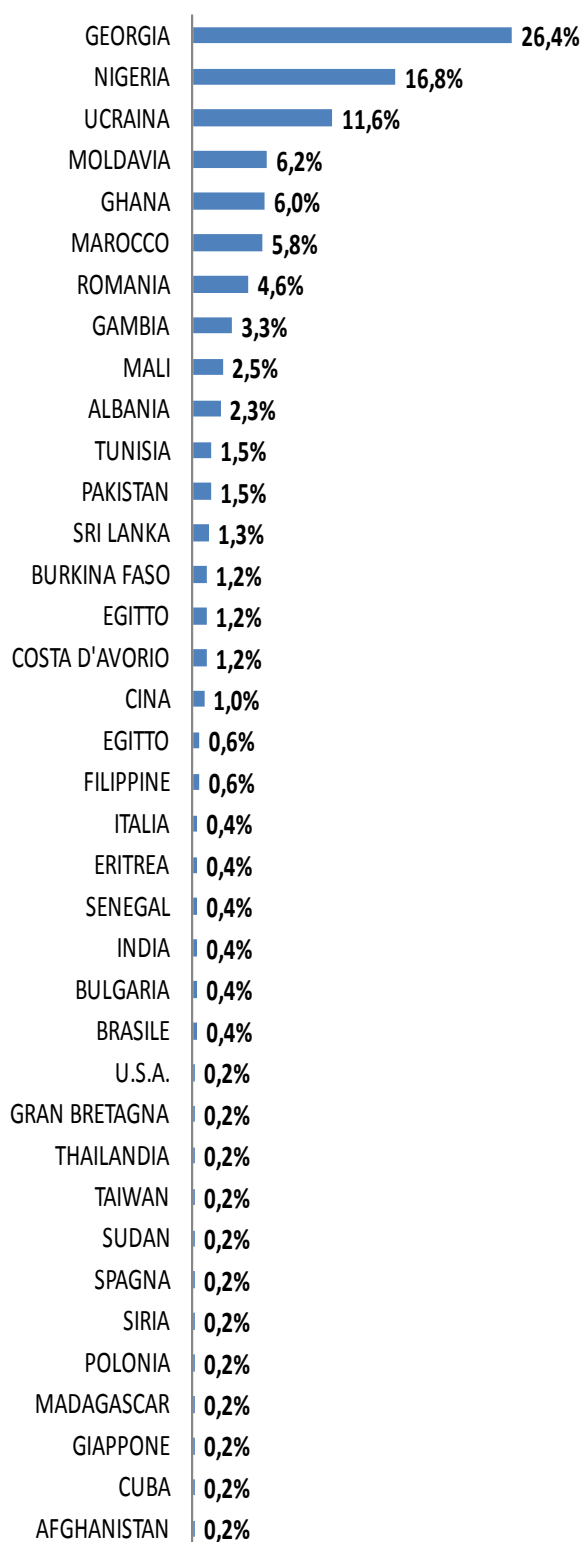
Grazie ad un contributo erogato dall'Associazione VITA Giving Europe Onlus del gruppo Philip Morris Italia, la scuola ha predisposto strumenti formativi propri da fornire agli studenti.

Le classi sono strutturate in base ai livelli di conoscenza della lingua. Ad oggi la scuola realizza regolarmente corsi di livello A1, A2 e B1. Inoltre organizza anche corsi per persone debolmente alfabetizzate o analfabete. E' in programma la realizzazione di seminari o brevi corsi di perfezionamento su tematiche di interesse quali letteratura italiana, tecniche di lettura, ecc. Di fondamentale importanza è stata anche l'opportunità di realizzare in collaborazione con il CPIA di Reggio Emilia un corso finalizzato al superamento del test A2 per l'ottenimento del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

La scuola fa parte di una rete denominata "Diritto di Parola", nata nel 2011, cui partecipano soggetti del Terzo settore e soggetti pubblici istituzionalmente preposti all'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati e all'organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana, quali il Comune di Reggio Emilia e il CPIA di Reggio Emilia.

	2013	2014
Studenti iscritti	502	524

Paese di origine:



Sito del Centro *www.solidarieta.re.it* e presenza sui social network

Il Centro possiede un sito web, creato nel 2002 e rinnovato nel 2012, attraverso il quale descrive tutte le aree di intervento e i relativi servizi offerti. Mediante questo strumento, vengono pubblicate anche le iniziative, gli eventi e gli appuntamenti importanti.

Accanto al sito, il Centro è presente su uno dei principali social network, gestendo una pagina Facebook dedicata.

Sito di consulenza *www.drogaonline.it*

Il sito di consulenza "DROGAONLINE" è rivolto a chiunque voglia informazioni sulle sostanze, il recupero e la prevenzione. Attivo in rete dal 1999, è dotato di un sistema messaggistico a cui è possibile accedere in modo gratuito ed anonimo. Nel sito si trovano anche schede informative sulle sostanze, links a siti italiani e stranieri, recensioni, articoli e testimonianze.

- È un primo strumento di informazione sulla realtà delle dipendenze;
- è un veicolo per convogliare gli interessati verso programmi di trattamento/recupero.

Newsletter

Dal 2011 è attivo un servizio di newsletter mensile, per diffondere le iniziative e gli eventi promossi dal Centro e approfondimenti su temi di attualità, politica e costume.

Progetti di Comunità

La dimensione comunitaria assume, oggi, un nuovo valore: è la sede in cui le persone, in questo periodo di crisi e di trasformazione economica, possono riscoprire il piacere della relazione e della responsabilità condivisa, sviluppando un nuovo senso di appartenenza e riconoscendosi parte di un tutto. I progetti di comunità, dunque, hanno l'obiettivo di recuperare la dimensione valoriale dei quartieri, per renderli comunità in grado di attivarsi.

Gli elementi per avviare questi processi sono tre: il primo è l'ascolto attivo delle famiglie, che consente di individuare i bisogni e le risorse in esse presenti; il secondo è la fiducia, da restituire al territorio attraverso il riconoscimento delle energie e delle risorse delle persone, affidando a loro la responsabilità per la costruzione di azioni condivise che possano rispondere ai bisogni portati da chi vive il territorio; infine la reciprocità, ovvero il valore che regge gli scambi all'interno delle comunità, capace di produrre relazioni generative.

Animazione e informazione territoriale

Durante l'anno vengono organizzate diverse iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione sia sul tema della tossicodipendenza, ma anche che su temi più vasti, quali attualità e politica. Alcune di queste iniziative sono state organizzate e gestite direttamente dal Centro, altre da soggetti vicini, quali l'Associazione di volontariato "Servire l'Uomo", la Fondazione Solidarietà Reggiana, o in stretta collaborazione con esse.

	2013	2014
Iniziativa sul territorio provinciale per reperimento fondi e/o sensibilizzazione	11	22
Incontri territoriali aperti al pubblico, corsi esterni, workshop	2	14
Attività riguardanti il tema del disordine urbano	5	0

Rapporti con il VOLONTARIATO

> COLLABORAZIONI CON L'ASSOCIAZIONE "SERVIRE L'UOMO"

Il volontariato che opera presso il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia è coordinato e sostenuto dall'Associazione "Servire l'Uomo", fondata nel 1987 ed iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato.

Le attività dell'Associazione possono essere così sintetizzate:

- **azioni di supporto nelle diverse strutture del Centro;**
- **iniziative di reperimento fondi e promozione dell'Associazione e del Centro;**
- **collaborazione con la scuola per migranti "Abicì", gestita dal Centro.**

	2013	2014
Volontari di Servire l'Uomo	168	220
Iniziative sul territorio provinciale per reperimento fondi e/o sensibilizzazione	32	32
Incontri territoriali aperti al pubblico/corsi esterni/workshop	2	3
Attività riguardanti il tema del disordine urbano	5	0

**Percorsi per
LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITA'**

**Via Urceo Codro 1/1 – 42123 Reggio
Emilia. Tel: 0522-451800**

L'art. 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n.274 prevede che il Giudice possa applicare, su richiesta dell'imputato la pena del lavoro di pubblica utilità, secondo la modalità ivi previste, consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere, presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso Enti o Organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.

Il Centro, tramite una convenzione con il Tribunale di Reggio Emilia, consente che persone ammesse alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità ai sensi del suddetto articolo, prestino presso le proprie strutture la loro attività non retribuita in favore della collettività.

Tali attività consistono in:

- corsi di informazione e formazione in favore dei tossicodipendenti ed educatori;
- attività manuali o professionali e di concetto svolte in collaborazione con gli ospiti del Centro finalizzati al loro reinserimento sociale e lavorativo;
- assistenza e controllo, anche al fine di prevenire incontri occasionali dei tossicodipendenti con gli spacciatori in occasione di trasferte dalla struttura;
- assistenza e controllo degli ospiti delle differenti strutture residenziali del Centro in turni per le finalità di cui ai punti precedenti;
- destinazione dei prestatori di lavoro di pubblica utilità presso enti pubblici o uffici statali nei quali si affrontano le questioni connesse al rispetto delle norme in materia di sicurezza ed educazione stradale.

	2013	2014
Lavoratori seguiti	24	6
Ore di servizio svolte	1874	706

Rapporti con la F.I.C.T. (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche)

Il Centro, da sempre, aderisce alla F.I.C.T. (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche), Ente che da oltre trentacinque anni è presente in 17 Regioni d'Italia con una rete di 44 Associazioni ed Enti di Solidarietà sociale.

Il Centro è nel consiglio nazionale dell Federazione con 2 deleghe legate alla **comunicazione** e alla **progettazione**.

Nel 2014 la Fict ha concordato il suo impegno nel mantenere relazioni con la Caritas Nazionale e ha riallacciato i contatti con il DPA (dipartimento politiche antidroga) in vista della preparazione della prossima conferenza nazionale sulle droghe e le dipendenze.

Dal 2014 il Centro, come aderente alla federazione, partecipa al coordinamento dell'attività di comunicazione della campagna **Mettiamoci in gioco**, centrata sui problemi legati al gioco d'azzardo.

SERVIZI TRASVERSALI

Il Ceis di Reggio Emilia offre anche una serie di servizi trasversali a tutte le aree intervento. Si propone soprattutto una forte integrazione con l'area delle dipendenze e con quella socio-sanitaria, ma non solo.

Poliambulatorio Medico e Psichiatrico

Via Urceo Codro 1/1 –
42123 Reggio Emilia
Tel: 0522-451800

Dal 21 agosto 2012, il Centro ha ottenuto l'autorizzazione, dal Comune di Reggio Emilia, all'esercizio dell'attività sanitaria di POLIAMBULATORIO MEDICO, per le specialità di:

- **Ostetricia-ginecologia,**
- **Tossicologia,**
- **Medicina Interna,**
- **Medicina Legale,**
- **Psichiatria e Psicoterapia.**

In particolare per quanto riguarda l'attività ostetrico-ginecologica, grazie al contributo gratuito di alcuni medici del **Centro Palmer**, in particolare delle dottoresse Lo Popolo e Torelli, l'ambulatorio offre servizi di tutela della salute delle donne che si trovano in situazioni di disagio socio-economico (in riferimento a soggetti tossicodipendenti e migranti), attivando diversi servizi specifici:

- consulenza specialistica ambulatoriale ostetrico-ginecologica;
- assistenza alla gravidanza e al puerperio;
- educazione alla sessualità e alla procreazione responsabile (contraccezione);
- tutela delle famiglie immigrate con la presenza della mediazione culturale, ove necessario.

Un'altra menzione particolare merita l'attività psichiatrica e psicoterapeutica: il servizio ambulatoriale è rivolto a tutti coloro che hanno bisogno di un supporto terapeutico per i più vari bisogni, come un aiuto nella gestione del ruolo genitoriale e di coppia, un supporto nel percorso di crescita individuale, un aiuto nell'affrontare un problema di dipendenza non solo da sostanze ma anche da gioco e un accompagnamento nella gestione delle difficoltà derivati da conflitti familiari.

Soddisfazione degli ospiti e clima interno

Ogni anno, il Ceis utilizza un questionario autosomministrato, al fine di misurare la percezione e le aspettative sia delle **persone seguite** dal Centro, che degli **operatori** in esse impiegati, in termini di atteggiamento nei confronti del servizio e delle attività svolte e per dare la possibilità a tutti di acquisire informazioni utili al cambiamento e al miglioramento qualitativo del servizio offerto.

Di seguito alcuni stralci delle risposte aperte date dagli intervistati nel corso del 2014.

Dicono di noi...

“ *Credo che, nonostante la Comunità sia cambiata e sia più soft, siano rimasti i principi che ha sempre avuto. Credo che in modo più soft sia anche più costruttiva per chi ha voglia di fare il suo percorso. La Comunità la facciamo noi utenti con l'aiuto dell'operatore.*

- Ospite della Comunità Bellarosa

Il percorso che sto facendo, lo avessi intrapreso prima!

- Persona seguita nel programma No Cocaine

Il lavoro su turni negli anni tende a pesare, soprattutto lavorare fino alle 24 altera i ritmi naturali di vita e rende vulnerabili, in termini psico-fisici.

- Operatore della Comunità Bellarosa

Grazie a questi operatori e alla struttura sono migliorato tantissimo, però ho ancora tanto da imparare, a volte sono molto irrequieto e mi metto a piangere, perchè sto male interiormente per tante emozioni.

- Persona seguita nel programma No Cocaine

Vorrei più trasparenza per quanto riguarda le decisioni. Vorrei che i nostri superiori cercassero di capirci di più e vivessero di più la quotidianità della comunità

- Operatore della Comunità S.Isidoro

Il progetto uomo ha in sé una missione per accogliere, pensare e agire a favore dell'uomo.

- Operatore della Comunità S.Isidoro

Credo che la solidarietà rappresenti l'unica strada per l'umanità, per il mondo in cui viviamo, di sopravvivenza. Il recupero e la salvezza di chi sta per affogare può trasformarsi in risorsa per tutti.

- Operatore della Comunità Bellarosa

”



Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus

www.solidarieta.re.it

www.drogaonline.it